

## Dal Messaggio del S. Padre Francesco per la Giornata Missionaria mondiale 2014



Cari fratelli e sorelle, in questa Giornata Missionaria Mondiale il mio pensiero va a tutte le Chiese locali.

Non lasciamoci rubare la gioia dell'evangelizzazione! Vi invito ad immergervi nella gioia del Vangelo, ed alimentare un amore in grado di illuminare la vostra vocazione e missione.

Vi esorto a fare memoria, come in un pellegrinaggio interiore, del "primo amore" con cui il Signore Gesù Cristo ha riscaldato il cuore di ciascuno, non per un sentimento di nostalgia, ma per perseverare nella gioia. Il discepolo del Signore persevera nella gioia quando sta con Lui, quando fa la sua volontà, quando condivide la fede, la speranza e la carità evangelica. A Maria, modello di evangelizzazione umile e gioiosa, rivolgiamo la nostra preghiera, perché la Chiesa diventi una casa per molti, una madre per tutti i popoli e renda possibile la nascita di un nuovo mondo. ( Papa Francesco)

### Preghiera a Maria per la giornata Missionaria

**"Maria, donna dell'ascolto**, rendi aperti i nostri orecchi; fa' che sappiamo ascoltare la Parola del tuo Figlio Gesù tra le mille parole di questo mondo; fa' che sappiamo ascoltare la realtà in cui viviamo, ogni persona che incontriamo, specialmente quella che è povera, bisognosa, in difficoltà.

**Maria, donna della decisione**, illumina la nostra mente e il nostro cuore, perché sappiamo obbedire alla Parola del tuo Figlio Gesù, senza tentennamenti; donaci il coraggio della decisione, di non lasciarci trascinare perché altri orientino la nostra vita.

**Maria, donna dell'azione**, fa' che le nostre mani e i nostri piedi si muovano 'in fretta' verso gli altri, per portare la carità e l'amore del tuo Figlio Gesù, per portare, come te, nel mondo la luce del Vangelo Amen".

### Date importanti da ricordare

Siamo invitati tutti a partecipare alla Veglia Missionaria che si terrà il **18 ottobre** in S. Cassiano.

**Il 24 ottobre** ricorre l'anniversario della dedicazione della Cattedrale.

Uniamoci in preghiera e imploriamo dal Signore sante Vocazioni



## Una Rete di Preghiera per le Vocazioni nel segreto del mondo

Sussidio di preghiera della Diocesi di Imola per tutti coloro che vogliono impegnarsi a pregare per le vocazioni - **Ottobre 2014**

**"Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze"**



### Introduzione alla preghiera

In questo mese di ottobre ci uniamo a tutta la Chiesa che si prepara a vivere con particolare impegno la giornata Missionaria Mondiale che si terrà il prossimo 19 ottobre in coincidenza con l'evento della beatificazione di Papa Paolo VI, un Pontefice che ha posto in primo piano la natura Missionaria della Chiesa.

**"Periferie, cuore della missione"** è lo slogan dell'88° Giornata Missionaria 2104.

La parola "periferie" ricorre tante volte nel magistero di Papa Francesco, che ci spinge continuamente a "uscire", per

raggiungere le "periferie esistenziali": dimenticati, esclusi, stranieri, umanità insomma ai "margini" della nostra vita.

Il Signore chiama ciascuno di noi ad andare, ad uscire verso gli ultimi, i poveri e i peccatori: *"Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze"*. Estendere questo gioioso invito a tutti è proprio di ciascun battezzato; l'umanità ha grande bisogno di attingere alla salvezza portata da Cristo.

Preghiamo affinché, ogni discepolo del Signore possa camminare verso chi sembra "lontano" e annunciare con la vita il Vangelo, soprattutto nelle periferie del proprio territorio, dove vi è più gente povera in attesa. Affidiamo al Signore tutti i Missionari e i Cristiani perseguitati a causa della loro fede, e invociamo dal Signore la Pace per tutti i popoli,...

## Preghiera Per la giornata Missionaria

Signore inviato dal Padre vogliamo uscire dalle certezze che frenano la nostra fede sempre uguale non solo per andare "lontano", ma per amare ed incontrare chi sembra lontano da Te.

Con l'unzione del tuo Spirito, che ci fa Sacerdoti, Re e Profeti, vogliamo essere luce alla periferia di ogni vita, dove il buio rallenta un cammino pienamente umano.

Dio, Padre della vita, fa che raccogliamo le lacrime dei poveri nell'oltre della nostra speranza, e che essendo noi stessi dono per gli altri veniamo con i fratelli all'incontro con te.

## Dal vangelo secondo Matteo 22,1-10 (Forma breve)

*In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole ai capi dei sacerdoti e ai farisei e disse:*



*«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.*

*Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».*

## Breve commento al Vangelo

Nel testo del Vangelo, Gesù ci parla ancora del Regno dei cieli che è simile ad un Re che fa un banchetto di nozze per il Suo figlio e manda a chiamare gli invitati: prima alcuni invitati designati, poi, dopo il rifiuto di questi,

tutti gli uomini.

\*Nella parabola è il re che parla. E' la parola del Signore Dio, una parola che insiste nell'invito, che rimane fedele nel convocare nonostante i ripetuti rifiuti degli uomini e che realizza il suo progetto, infatti "la sala si riempì". La volontà di Dio è volontà di salvezza, che non viene meno neanche di fronte alla mancanza di disponibilità.

Dio chiama continuamente alla festa nuziale di suo Figlio che è Gesù; Dio sogna un banchetto cosmico per tutta l'umanità.

\*I servi inviati nelle strade del mondo sono i discepoli di Gesù, sono tutti i battezzati a cui Gesù dice ancora oggi : **"Andate ora ai crocicchi delle strade, e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze."**

Noi credenti in Cristo siamo mandati agli incroci delle strade là dove si incontrano culture e popoli, Siamo chiamati ad essere Missionari messaggeri di un lieto annuncio, "il Vangelo", siamo chiamati a donare la Parola di Gesù ad ogni creatura, affinché nessuno si perda.

Il luogo dove si fa il banchetto è la Chiesa, è il banchetto domenicale della S. Messa, Dio vuole incontrarci, stare con noi e fare comunione.

**Ma quale è il significato della Veste nuziale?** Oltre alla Grazia del battesimo, S. Agostino dice che la veste nuziale è la carità. "Se non avessi la carità, non sono nulla" (S. Paolo). Ecco finalmente la veste nuziale che cerchiamo. Rivestitevi di questa veste, fortunati invitati, se volete stare con sicurezza al banchetto al quale siete stati chiamati.

Per esserne rivestiti non occorre far altro che rivestire i poveri.

## La Parola si fa Preghiera

*Signore, il tuo banchetto è per tutti: nessuno può considerarsi escluso, tagliato fuori dalla festa che tu prepari per l'umanità. Tu ci prendi come siamo, ai crocicchi delle strade, nelle situazioni più disparate, raminghi, sporchi e laceri. Il fango attaccato al nostro volto e al nostro cuore non ti fa desistere dalla tua offerta, né le ferite che ci portiamo dentro costituiscono un impedimento. Basta solo che ci abbandoniamo a te, che ci lasciamo rischiarare dalla tua luce, che ci lasciamo trasformare dalla tua tenerezza, che ci lasciamo guarire dalla tua misericordia. Amen.*